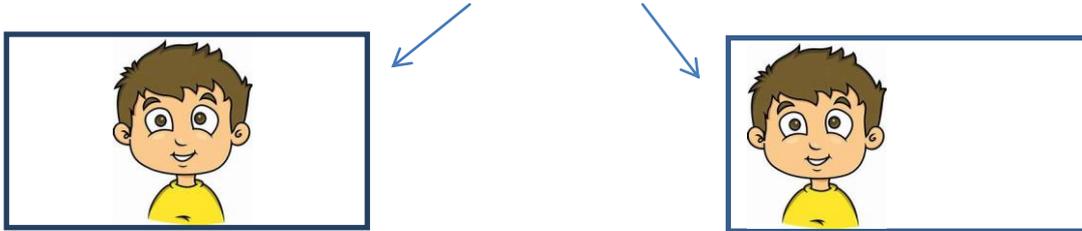


GLOSSARIO DELLA TERMINOLOGIA DA USARE PER LA COMPILAZIONE DELLO STORYBOARD

INQUADRATURE: si dividono in PIANI e CAMPI.

1- PRIMO PIANO (PP): inquadratura dal collo in su.

Si usa quando ci sono dialoghi o per mettere in evidenza lo stato d'animo del/i personaggio/i. Può essere centrato o decentrato rispetto all'inquadratura.



2- PRIMISSIMO PIANO (PPP): quando il volto occupa l'intera inquadratura.

Consente di dare ancora più risalto all'espressività del volto di una persona

3- PARTICOLARE (se si tratta di una parte del corpo) o DETTAGLIO (se si tratta di una parte di un oggetto): inquadratura di una mano, di un piede, di un occhio, di una ruota di una macchina...

4- MEZZO PRIMO PIANO (MPP): inquadratura dalle spalle in su.

Consente di far vedere anche parte dell'ambiente circostante.

5- PIANO AMERICANO: inquadratura dalle ginocchia in su.

Da' senso di dinamismo.

6- FIGURA INTERA (FI) : l'inquadratura contiene tutta la figura, dalla testa ai piedi.

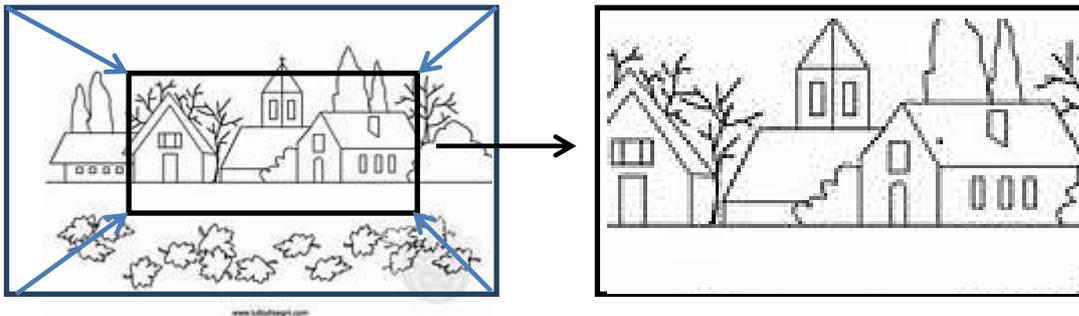
7- CAMPO MEDIO(CM): quando c'è equilibrio tra personaggio e ambiente circostante.

8- CAMPO LUNGO(CL): inquadratura che dà importanza al paesaggio mentre i personaggi o gli oggetti hanno rilevanza minima.

9- CAMPO LUNGHISSIMO (CLL): spazio dominante, figure lontanissime.

TECNICHE DI BASE DELL'INQUADRATURA (spostamenti della macchina da presa la cui direzione viene indicata con delle frecce)

- 1- CARRELLATA laterale (destra o sinistra), verticale
- 2- PANORAMICA A DESTRA/SINISTRA (movimento di rotazione della macchina da presa intorno a se stessa)
- 3- ZOOM (= carrellata ottica in avanti/dietro): come se si variasse la lunghezza focale della macchina da presa
 - Zoom in: passaggio da una inquadratura più ampia a una più ristretta.
 - Zoom out: passaggio da una inquadratura particolare ad una più generale.



Lo zoom in graficamente si indica sul frame con delle frecce rivolte verso il rettangolo più piccolo oggetto dello zoom.

Nel frame successivo ci dovrà essere il disegno contenuto nel rettangolo più piccolo.

N.B. si possono disegnare altre frecce all'interno dell'inquadratura per indicare movimenti di personaggi/oggetti.

TRANSIZIONI: modalità di passaggio da una inquadratura all'altra.

EFFETTI DI TRANSIZIONE (presenti sul programma Premiere):

1- DISSOLVENZA:

- in apertura: effetto che consente il progressivo definirsi dell'immagine sullo schermo (l'immagine emerge dal nero)
- in chiusura: l'immagine scompare lentamente sfumando.

N.B. non usare più di 2/3 tipologie di transizione diverse per la realizzazione di un video o clip.

CARATTERISTICHE PER LA DESCRIZIONE DELLA **MUSICA**

Musica di tipo:

- STRUMENTALE: solo strumenti
- VOCALE: cantata

E dal ritmo: lento, veloce, allegro...

melodia: solenne, intima, cupa, festosa, impetuosa, energica, malinconica, spirituale

Descrivere anche l'eventuale presenza di EFFETTI SONORI, RUMORI O SUONI se inseriti nel video (es: rumore di zoccoli, galoppo dei cavalli, nitrito dei cavalli, rumore della pioggia....)

Descrivere anche gli effetti audio associati al video:

per esempio:

- dissolvenze in entrata: dal silenzio l'audio cresce fino al volume massimo
- dissolvenze in uscita: dal volume massimo l'audio diminuisce fino al silenzio.